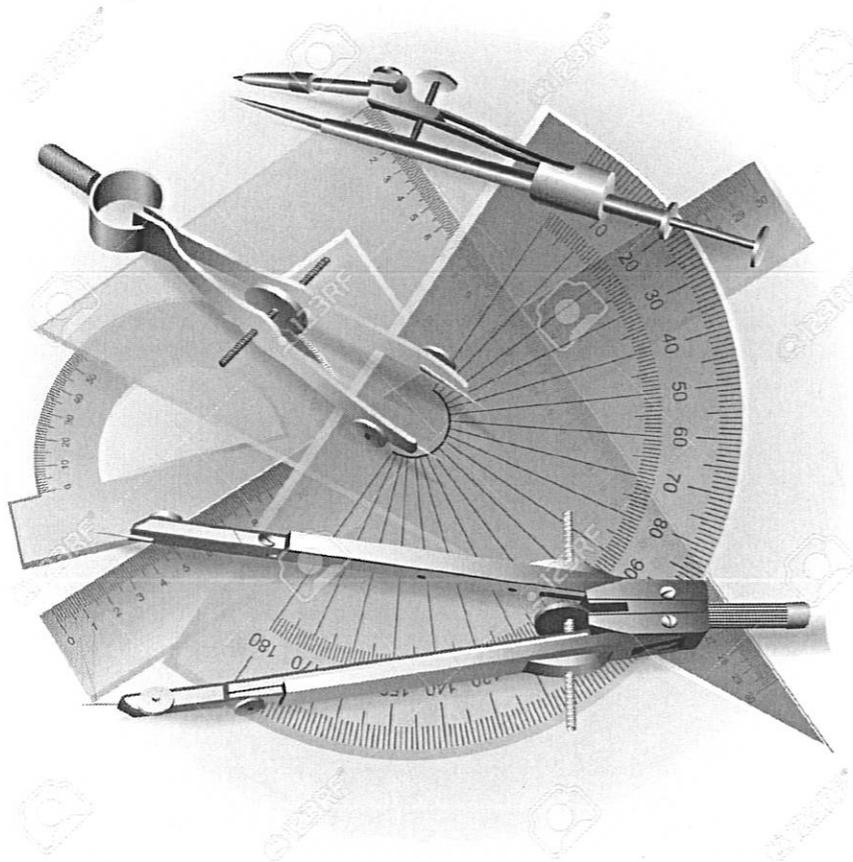


Istituto Statale di Istruzione Superiore "G. M. Devilla"
via Montegrappa 2, 07100 Sassari
Tel 0792592016- Fax 079210312- Fax 079 2590680,
Email: ssis02900r@pec.istruzione.it - ssis02900r@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.gov.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°65 del 14 Marzo 2022)

CLASSE 5^a Sez. B

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Anno scolastico 2021-2022

Sassari, 15 maggio 2022

Prot. n.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] Sez. B C.A.T.

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
1. Palmas Antonella	LINGUA E LETTERE ITALIANE STORIA	4+2
2. Mureddu M.Consuelo	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	7
3. Lucaferri Giovanni	LABORATORIO TOPOGRAFIA - ESTIMO	3+2
4.Strusi Roberto	TOPOGRAFIA GEST. CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	4+2
5. Bossi Margherita	GEOP. ECONOMIA ESTIMO	4
6. Scanu Maria Rosaria	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3
7. Pozzo Ettore	MATEMATICA	3
8. Deledda Maria Vittoria	RELIGIONE	1
9. Deiosso Alessandra	SCIENZE MOTORIE	2
10. Satta Davide	LABORATORIO PCI	4

Il Coordinatore di Classe Prof.ssa Maria Rosaria Scanu

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Devilla - Dessì - La Marmora", che accorpa Istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza, L'Istituto Tecnico per Geometri "G. M. Devilla", L'Istituto Tecnico Commerciale Economico "Dessì - La Marmora" e l'Istituto Professionale per i servizi Commerciali "Giovanni XXIII", con sede in via Montegrappa n. 2, a Sassari. L'Istituto dispone di aule grandi e luminose, di aule speciali, di laboratori specifici per tutte le materie del corso di studi, della palestra, della biblioteca, di un auditorium e di ampi parcheggi interni. La scuola è una moderna struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni: campo polivalente, pista di atletica, anfiteatro all'aperto, auditorium. È ben collegato con tutte le linee urbane alle stazioni dei mezzi pubblici provenienti dai paesi del circondario, le cui fermate consentono di raggiungere l'Istituto in quindici minuti al massimo. L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio e indirizzi hanno creato un naturale "Polo-Tecnico-Professionale" in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza d'impres e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico-economici, finanziari e commerciali), e il turismo.

L'Istituto Tecnico per Geometri "G. M. Devilla" di Sassari è un istituto di antica tradizione che ha formato generazioni di geometri che hanno operato e operano nella città e nella provincia.

L'istituto ha sempre curato i rapporti con enti e istituzioni sia dell'ambito professionale (Collegio dei Geometri, Ordini Professionali, Catasto ecc.) sia di ordine generale (Comuni, Provincia, Regione).

La scuola fornisce un modo d'insegnamento-apprendimento basato sull'integrazione di lezioni teoriche applicate in laboratorio; ricchezza di stimoli e di progetti che offrono ai nostri studenti motivazione e senso di appartenenza alla scuola, competenze professionali e una buona conoscenza del territorio nel quale si troveranno a operare in futuro.

L'I.T.C. "Dessì-La Marmora" è nato dalla fusione dei due istituti tecnici commerciali cittadini, il "Dessì" e il "La Marmora", avvenuta nel 2009. L'I.T.C. "La Marmora" fu fondato il 15 ottobre 1871: Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia, istituì, con Regio Decreto, la Regia Scuola Tecnica di Sassari, articolata in tre sezioni: fisico-matematica, agrimensura, commercio. Esso rientra dunque, a pieno titolo, tra i più antichi Istituti Tecnici Commerciali d'Italia e rappresenta una parte importante della storia di Sassari. Testimonianze del passato, come strumenti ottocenteschi di fisica, chimica e agrimensura sono custodite all'interno dell'Istituto, insieme ai libri d'epoca e dalle numerose carte geografiche disegnate dagli alunni della scuola più di cento anni fa.

Nell'Istituto si sono formati alcuni dei migliori commercialisti della città e numerosi professionisti quali avvocati, medici, docenti universitari.

L'I.T.C. "Dessì" è stato inaugurato nel 1999 ed è intitolata a Giuseppe Dessì, scrittore sardo nato a Villacidro, ma sassarese di adozione - la cui fama è legata al romanzo "Paese d'ombre" che gli fece vincere nel 1972 il premio Strega. Nell'anno scolastico 2013/2014, sempre a seguito di nuovi dimensionamenti della rete scolastica regionale, anche l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Giovanni XXIII" è stato accorpato all'I.T.C. "G. Dessì - La Marmora", così che si è venuto a costituire un Istituto di Istruzione Superiore nel quale confluiscono i due ordinamenti Tecnico e Professionale, articolati nei diversi settori e indirizzi.

Alcune aule dell'Istituto sono situate presso la sede staccata di Via Mons. Saba.

Una classe del corso A.F.M. del triennio è attiva presso la Casa Circondariale di Bancali. Quattro classi del triennio sono attive presso il corso serale per adulti.

PROFILO PROFESSIONALE

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Gli studenti diplomati, oltre a possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avranno conoscenze ampie e sistematiche dei processi di progettazione edilizia, saranno in possesso di capacità grafico – progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio; inoltre la formazione, nell'arco del triennio, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi universitari.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegua risultati di apprendimento qui di seguito riportati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie più adeguate ad elaborare i dati contenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Le conoscenze e competenze indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione inerente al campo di attività.

PROFILO IN USCITA DEL PERITO IN "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

Sbocchi professionali

- Libero professionista nel campo della progettazione e della direzione dei lavori edilizi
- Topografo ed esperto di pratiche catastali
- Direttore di cantiere per conto di imprese di costruzioni edili
- Esperto nel campo dell'edilizia eco compatibile

- Esperto nella sicurezza in cantiere
- Collaboratore presso studi d'ingegneria e di architettura
- Esperto nella stima di terreni e fabbricati
- Consulente tecnico presso tribunali, studi legali e notarili, uffici pubblici di comuni, province, regioni.
- Tecnico per conto di agenzie immobiliari
- Amministratore di condomini

PROFILO DELLA CLASSE

LA STORIA

La classe 5[^] B CAT del corrente anno scolastico è composta da 13 studenti, di cui 11 frequentanti. La maggior parte degli studenti proviene dalla classe 4[^]B, quattro studenti dalla classe 5[^]B e uno studente dalla classe 4[^]A del passato anno scolastico. Due degli studenti in elenco non hanno mai frequentato le lezioni. La maggior parte degli allievi presenta un corso di studi abbastanza regolare con qualche difficoltà nel biennio e/o nel triennio. È presente un alunno DSA per il quale è stato compilato un PDP. Il suddetto documento è depositato presso la Segreteria Didattica e sarà messo a disposizione per qualsiasi chiarimento e delucidazione del caso.

Composizione della classe

N° alunni: 13

Femmine: 1

Maschi: 12

Provenienza

Provenienza	N° alunni
IV B	8
Nuovi alunni	5 (di cui 2 non frequentanti)

Nel corso del triennio si sono avvicinati i seguenti docenti:

DISCIPLINA	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ESTIMO	G.DETTORI- I.LECCA	M.BOSSI-G. SANTORO	M.BOSSI- G.LUCAFERRI
SC.MOTORIE	A.DEROMA	A.DEIOSSO	A.DEIOSSO
PCI	A.CANU – I.LECCA	C.MUREDDU D.SATTA	C.MUREDDU D.SATTA
RELIGIONE	M.L.FIORI	M.V.DELEDDA	M.V.DELEDDA

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta complessivamente eterogenea sia per quanto riguarda l'impegno, sia per quanto riguarda le conoscenze e le competenze maturate nel corso del triennio.

La maggior parte degli allievi ha evidenziato capacità intellettuali diversificate, che hanno prodotto livelli non sempre soddisfacenti. Una parte degli studenti ha raggiunto risultati accettabili in più discipline, mentre altri possiedono una preparazione superficiale e frammentaria e presentano incertezze nell'apprendimento e nella metodologia di studio.

Gli studenti della 5[^]B hanno manifestato nel corso dell'anno un impegno discontinuo, che si è concretizzato nella scarsa puntualità nella consegna delle attività assegnate a casa e nella non sempre proficua e regolare partecipazione alle attività svolte in classe. Ciononostante, per alcune discipline, si registra un atteggiamento più positivo e responsabile nel corso del secondo quadrimestre, che ha consentito loro di raggiungere risultati mediamente accettabili.

L'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, ha determinato un'alternanza dell'attività didattica sia in presenza che a distanza. In particolare, l'attività didattica è stata adattata all'andamento della pandemia e alla specifica situazione della classe, che ha previsto l'alternanza di periodi di didattica in presenza e didattica digitale integrata.

I metodi di lavoro impiegati nelle diverse discipline sono stati prevalentemente di tipo tradizionale. Si è fatto ricorso alla lezione frontale per introdurre in linea generale i contenuti culturali di fondo; sono stati poi analizzati gli stessi nello specifico attraverso la lezione dialogata ed il dibattito allargato; le lezioni delle discipline di indirizzo si sono svolte con l'integrazione di attività in laboratorio. Le verifiche scritte, orali e grafiche, sono state puntuali e periodiche, volte sempre ad accertare l'effettivo apprendimento. Si è fatto ricorso ai sussidi didattici presenti nella scuola. Gli scambi di informazioni tra docenti, al di là delle sedi deputate come il Consiglio di Classe, sono stati molto frequenti ed utili.

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Premesso che per le varie discipline si rimanda alla programmazione individuale, si riportano di seguito gli elementi concordati in sede di programmazione di Consiglio di Classe. Si precisa che gli obiettivi sottoelencati sono stati raggiunti in misura parziale e differente dai singoli allievi.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- comportamento corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico;
- capacità di gestire un dialogo all'interno della classe, di intervenire in modo pertinente ed ordinato, di collaborare all'interno del gruppo classe;
- capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro;
- assunzione della responsabilità delle proprie azioni;
- rispetto delle cose altrui e delle attrezzature della scuola;
- lavoro costante, preciso e approfondito;
- acquisizione di un metodo di lavoro organico;
- esecuzione dei compiti assegnati;
- rispetto delle scadenze e degli impegni;
- motivazione all'apprendimento;
- acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato;
- ampliamento culturale;
- consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale;
- arricchimento del linguaggio tecnico e professionale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- consolidamento delle abilità di base;
- conoscenza dei contenuti delle discipline esposti in modo adeguato e con linguaggi specifici;
- capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso, di distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori;

- produzione di elaborati relativi ai diversi ambiti e diverse tipologie;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo;
- acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti delle discipline e dei problemi della conoscenza in genere.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un linguaggio tecnico e professionale appropriato.
- Potenziare e sviluppare competenze professionali di progettazione, di consulenza e di comunicazione anche in lingua straniera.

Il C.d.C assume come metodo di comportamento la trasparenza e l'esplicitazione del percorso formativo e della valutazione facendo proprio un modello coerente e comune per promuovere la cultura dell'ascolto, rispettare i diversi tempi di apprendimento e valorizzare le singole positività al fine di creare motivazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi realizzati

Il C.d.C., rispetto agli obiettivi educativi prefissati, ritiene che siano stati raggiunti nei seguenti termini:

- frequenza buona;
- dimostrazione di aver compreso l'importanza del rispetto reciproco e nei confronti del personale docente e ATA;
- manifestazioni positive di atteggiamenti di collaborazione e reciproca solidarietà, sia in senso generale che da quanto emerso dalle attività di gruppo svolte nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi didattici raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Pur rilevando che i livelli di partenza degli alunni sono alquanto differenti, sia per quanto riguarda le capacità generali di apprendimento (metodo di studio, capacità di sintesi, di analisi, di valutazione critica) che per il possesso dei prerequisiti specifici indicati nelle programmazioni disciplinari, il livello medio di prestazione raggiunto non è per tutti globalmente sufficiente. Ad oggi, la situazione non è ancora definita e permangono per alcuni studenti carenze nella elaborazione scritta, orale e progettuale e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo parziale in diverse discipline; altri studenti, pur presentando qualche lacuna, hanno mostrato maggiore impegno e interesse e sono riusciti a conseguire gli obiettivi minimi richiesti.

SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, in data 27 aprile 2022 si è svolta la riunione dei docenti della disciplina oggetto della seconda prova (PCI) delle diverse classi terminali dell'Istituto, al fine di elaborare contenuti e forma dei temi d'esame da proporre ai diplomandi, in base ai contenuti dei programmi svolti da ciascun docente di cui ai documenti del 15 maggio relativi alle singole classi interessate.

Iniziative per la preparazione alle prove scritte e al colloquio dell'esame di Stato.

Il Consiglio di classe per sostenere gli studenti nella preparazione all'esame di Stato ha predisposto delle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di PCI nelle seguenti date:

prima prova scritta (italiano) in data 22-04-2022

seconda prova scritta (PCI) in data 11-04-2022

I docenti delle discipline interessate hanno elaborato le griglie di valutazione secondo le indicazioni del Miur, condivise nei dipartimenti disciplinari, che verranno allegate al documento.

Inoltre, in funzione della preparazione al colloquio d'esame, si è cercato di impostare le verifiche orali secondo le modalità indicate dal Miur, prendendo spunto da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema per poi procedere con la trattazione dei diversi argomenti.

CONTENUTI

Al presente documento sono allegati i Programmi dettagliati per ogni singola disciplina.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodi e strategie didattiche	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Problem solving• Attività progettuale• Esercitazioni di laboratorio• Videolezioni• Esercitazioni	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Manuali e prontuari• Schede riassuntive• LIM• Documentazione prodotta al docente• Piattaforme dedicate• Altro (mail, what's app)

SPAZI UTILIZZATI

• Aule
• Laboratori informatici
• Laboratori tecnici
• Piattaforma G-Suite
• Biblioteca
• Palestra

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATI

Sono stati concordati in sede di programmazione dal Consiglio di Classe i seguenti parametri generali di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti seguendo le indicazioni contenute nella griglia di valutazione presente nel PTOF del corrente anno scolastico, che si riportano nella seguente tabella:

Criteria e strumenti di valutazione disciplinare	
Sono stati concordati in sede di programmazione dal Consiglio di Classe i seguenti parametri generali di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti.	
Voto	Indicatori e descrittori
1 - 3	Rifiuto o totale assenza di conoscenze
4	Conoscenze insufficienti e frammentarie
5	Conoscenze mediocri come qualità, incomplete, lacunose
6	Conoscenze sufficienti con visione generali dei contenuti accertate anche con interrogazioni guidate
7 - 8	Conoscenze discrete - buone supportate da capacità di effettuare collegamenti autonomamente
9 -10	Conoscenze ottime- eccellenti con capacità di ricomporre i saperi acquisiti nelle varie discipline e processo di registro linguistico adeguato

Valutazione del comportamento

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto.

Voto 10 Comportamento irreprensibile.	Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
Voto 9 Comportamento corretto.	Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
Voto 8 Comportamento generalmente corretto.	Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.
Voto 7 Comportamento non sempre corretto.	Presenza sul registro di note personali specifiche di inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (uguali o superiori a 3 per quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C.(allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.
Voto 6 Comportamento poco corretto.	Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto (uguali o superiori a 5) o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 5 gg.) per comportamento scorretto.
Voto 5 Comportamento gravemente scorretto.	Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

Tipologie di prove utilizzate

MATERIE	Verifiche orali	Produzione scritta	Test scelta multipla / test v/f	Quesiti aperti	Prove strutturate / prove d'esame	Relazione	Progetti	Esercitazioni
Italiano	x	x		x	x			x
Storia	x							
Matematica	x	x		x				x
Inglese	x	x	x	x				
Estimo	x	x				x		x
PCI	x	x	x	x	x		x	x
Gest. Cant. Sic. Lav.		x	x	x				
Topografia	x	x	x	x				
Sc. motorie	x		x	x				
Religione.	x							

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti del Consiglio di classe sulla base della programmazione, hanno individuato i moduli di seguito indicati, relativi alle attività di educazione civica:

1. Transizione ecologica: sistemi energetici innovativi collegati alle energie rinnovabili; contenimento dell'impatto ambientale. Argomento svolto dalla prof.ssa Bossi, Estimo.
2. Abusivismo edilizio e risvolti sociali. Argomento svolto dalla prof.ssa Mureddu, PCI.
3. Criteri CAM, argomento svolto dal Prof. Strusi, Topografia
4. Costituzione e valori della persona. Argomento svolto dalla prof.ssa Deledda, Religione.
5. Educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere. Argomento svolto dalla prof.ssa Palmas, Italiano e Storia.
6. Personal Protective Equipment. Argomento svolto dalla prof.ssa Scanu, Inglese.
7. Il "Fair play". Argomento svolto dalla prof.ssa Deiosso, Scienze motorie.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio 2019/2022 sono stati realizzati diversi percorsi, ai quali hanno partecipato, in misura e numero differente, i diversi alunni della classe in esame. Per i dettagli si veda la relazione elaborata dal Tutor di classe, la prof.ssa Palmas e al presente documento allegata.

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE PROMOTORE DELL'ATTIVITA'
2019-2020	CORSO SULLA SICUREZZA SEMINARI SU: PONTEGGI LA CALCE IN SARDEGNA	IIS DEVILLA
2020-2021	SEMINARI SU: PONTEGGI LA CALCE IN SARDEGNA	IIS DEVILLA
2021-2022	POR MEDITERRANEO. "ABITARE MEDITERRANEO"	LUCENSE/ SCUOLA EDILE SASSARI
2021-2022	1 PLANET 4 ALL	EDUCAZIONE DIGITALE

Gli studenti hanno partecipato ai seguenti incontri per l'orientamento:

- UNISS Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
- UNISS presentazione generale dell'Ateneo
- Economia e Management del Turismo sede di Olbia
- Opportunità lavorative e di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria)

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Per far fronte alle difficoltà rilevate nel corso dell'anno scolastico, nel mese di febbraio è stato stabilito lo sportello didattico per estimo e il recupero in itinere e autonomo per le altre discipline, con eventuale pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre.

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- Programmi per ogni disciplina
- Relazione delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- Griglie di valutazione
- Copia solo cartacea dell'elenco degli alunni, delle ore effettuate di PCTO, delle relazioni finali e della simulazione della seconda prova.

Entro il termine delle lezioni saranno allegati al presente documento i programmi definitivi di ogni singola disciplina.

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°65 del 14 Marzo 2022)

Sassari, 15 maggio 2022

DOCENTI	
1. Prof.ssa Antonella Palmas	
2. Prof.ssa M.Consuelo Mureddu	
3. Prof. Giovanni Lucaferri	
4. Prof.ssa M.Vittoria Deledda	
5.Prof. Roberto Strusi	
6.Prof.ssa Alessandra Deiosso	
7 Prof.ssa Maria Rosaria Scanu	
8.Prof. Ettore Pozzo	
9. Prof. Davide Satta	
10. Prof.ssa Margherita Bossi	

La Dirigente dell'Istituto

Prof.ssa M.Nicoletta Puggioni

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 5[^] B C.A.T.

A.S. 2021-2022

Libri di testo: A Brick in the Wall, I.Piccioli, editrice San Marco
Building the Future, R.D'Imperio- I.Betti, Trinity Whitebridge

British Houses:

- Detached Houses
- Semi-Detached Houses
- Terraced Houses
- Cottages

Georgian Houses In Great Britain And Ireland:

- General Features Of Georgian Houses

Architects:

- Antoni Gaudi'
- General Features Of Art Nouveau

Works:

- La Sagrada Familia
- Park Güell
- Casa Batlló

General Features Of Modern Architecture

- Le Corbusier

Works:

- Ville Savoye
- Unite' D'Habitation

American Modernist Architecture: Frank Lloyd Wright:

Works:

- Fallingwater
- The Guggenheim Museum In New York

High- Tech Style: Renzo Piano And Richard Rogers

Works:

- The Pompidou Centre
- The Shard

Programma Di Educazione Civica:

- Personal Protective equipment (Ppe)
- Risks And Appropriate Types Of PPE

Sassari, 15 Maggio 2022

La docente

Maria Rosaria Scanu

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

CLASSE 5^B CAT

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

STORIA DELL' ARCHITETTURA

ARCHITETTURA DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La nascita della società contemporanea

La rivoluzione industriale

Le conseguenze della rivoluzione industriale sulle città

Il pensiero utopista

Tecniche costruttive e concezione spaziale

Architetti e ingegneri

I ponti

Il ponte sul Severn

Il neoclassicismo

Neogotico, storicismo ed eclettismo

I protagonisti: Paxton, Eiffel

I padiglioni per le esposizioni universali

Joseph Paxton

Gustave Eiffel

L'opera teorica di Viollet le Duc

ARCHITETTURA DELL'ART NOUVEAU

Il primo "stile" industriale

Arte e industria

L'art nouveau

L'art nouveau neipaesieuropei

Le fontidell'art nouveau

Tecniche costruttive e concezione spaziale

Industria e moda

Le origini in Belgio: Horta (Casa del popolo) e van de Velde

L'opera di Antoni Gaudì, la Sagrada Familia

L'art nouveau francese e l'opera di Hector Guimard

La secessione viennese

Adolf Loos (casa Steiner)

Otto Wagner (la Postparkassenamt)

Francia

Hector Guimard, gli accessi della metropolitana di Parigi

ARCHITETTURA NEGLI STATI UNITI

Tradizione e normalizzazione negli Stati Uniti

La colonizzazione dell'America

Le origini della prefabbricazione edilizia

La struttura balloon frame

Razionalizzazione edilizia e neoclassicismo americano

La nascita di un nuovo stato

Il neoclassicismo
Thomas Jefferson (Università della Virginia)

Tecniche costruttive e concezione spaziale

La scuola di Chicago
Il grattacielo
Aspetto e struttura

I protagonisti:

Louis H. Sullivan (Guaranty Building)
Burnham e Root (Monadnock building e Reliance building)

I protagonisti: il primo periodo dell'attività di Frank Lloyd Wright

L'edilizia domestica
Le case della prateria (la casa Robie)

ARCHITETTURA EUROPEA TRA LE DUE GUERRE

Tecniche costruttive e concezione spaziale, Le Corbusier

I cinque punti di Le Corbusier
Le Corbusier: l'applicazione dei cinque punti
Villa Savoye
L'Unità di abitazione di Marsiglia

I protagonisti

Gli esordi: il razionalismo
Peter Behrens: fabbrica per turbine A.E.G,
Walter Gropius: officina Fagus, il Bauhaus
Alvar Aalto: la biblioteca di Viipuri, il sanatorio di Paimio

URBANISTICA

I temi dell'igiene e dell'uso del suolo

Legge n. 2359 del 1865 – Legge n. 2892 del 1885

1922-1943 Il periodo fascista (la bonifica delle paludi pontine)

1939 Legge sulla *Tutela delle cose di interesse artistico e storico* (cenni)

1939 Legge sulla *Protezione delle bellezze naturali* (cenni)

La *Legge Fondamentale in materia di urbanistica* (n. 1150 del 1942)

Le zone omogenee

Lettura della struttura urbana

Il regolamento edilizio

Le norme tecniche di attuazione

ESERCITAZIONI

- Per ogni quadrimestre è stato assegnato un tema di progetto da sviluppare
- Lettura del P.U.C. di Sassari (cartografia, regolamento edilizio e norme tecniche di attuazione)
- Studio di un'opera di un architetto contemporaneo da parte di ogni allievo

Sassari, 15 maggio 2022

Gli insegnanti
Prof.ssa Maria Consuelo Mureddu
Prof. Davide Satta (ITP)

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Maria Vittoria Deledda

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15 Maggio 2022 i seguenti argomenti:

Modulo n° 1: La vita oltre la morte

- Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- L'inferno come auto-isolamento da Dio in questa vita e in quella futura.
- Il paradiso.
- Il purgatorio come luogo di espiazione.

Modulo n° 2: La vita come dono di Dio

- Il comandamento "Non uccidere" rispetto all'omicidio, alla legittima difesa e alla pena di morte.
- La morale cristiana di fronte all'eutanasia, l'accanimento terapeutico e il suicidio assistito.
- Libero arbitrio e male morale.
- Coscienza e Sinderesi.
- Analisi e commento volantino "La Rosa Bianca".

Modulo n° 3: I miti della società odierna

- L'antropologia dell'homo consumens e l'industria culturale.
- La globalizzazione e i suoi effetti sulla religiosità: la secolarizzazione e il pluralismo religioso.
- Le nuove forme di religiosità della società contemporanea e la riscoperta della magia e della superstizione.

Modulo n° 4: Vivere la fraternità cristiana

- Il matrimonio e la famiglia per la tradizione di fede cattolica.
- L'ideologia della differenza sessuale "gender theory".
- Il significato del lavoro come diritto e dovere dell'uomo.
- La sussidiarietà e la promozione della pace nella dottrina sociale della Chiesa.
- Pace individuale e sociale.
- Individualismo e cultura dell'incontro.

Modulo n° 5: Una Chiesa fraterna e in dialogo

- Il Concilio Vaticano II e la sua eredità sulla Chiesa attuale.
- La Chiesa in dialogo.
- I documenti del Magistero della Chiesa.
- Analisi completa "Lettera Pastorale".
- Il Concilio Vaticano II e l'apertura ad alcune istanze della modernità.
- Il dialogo pensato come strumento di evangelizzazione, in un clima di fraternità e di rispetto della diversità religiosa e cultura.

Testo in adozione: "Sulla tua Parola" Nuova Edizione, di Cassinotti Claudio-Marinoni Gianmario, Editore Marietti Scuola

La Docente
Maria Vittoria Deledda

Programma di Scienze Motorie

Classe 5^B Cat anno scolastico 2021/22

Docente Alessandra Deiosso

Potenziamento Fisiologico

Capacità Condizionali:

Resistenza

Forza

Rapidità

Mobilità articolare.

Rielaborazione schemi motori

Coordinazione dinamica generale

Equilibrio

Conoscenza e pratica di alcuni sport

Calcetto

Basket

Pallavolo

Pallamano

Palla tamburello

Argomenti teorici

Primo soccorso:

Cosa fare in caso di emergenza

Il cuore e il massaggio cardiaco BLS

Traumi ossei, muscolari, articolari

La sicurezza nella scuola, norme di sicurezza in palestra

Olimpiadi: storia, differenze tra antiche e moderne

Apparato locomotore :lo scheletro

Le dipendenze :doping e antidoping, sostanze e metodiche utilizzate.

Educazione Civica

Il fair play

La docente

Alessandra Deiosso

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

Classe: **5^a B CAT**

Insegnanti: Margherita Bossi e Giovanni Andrea Lucaferri

RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA (Recupero del programma della classe IV)

- Regime finanziario semplice - Regime finanziario composto - Annualità

ESTIMO GENERALE

- unità didattica 1: Importanza della disciplina estimativa - unità didattica 2 : Aspetti economici di stima:

✓ Valore di mercato

✓ Valore di costo

✓ Valore di trasformazione ✓ Valore complementare ✓ Valore di surrogazione

✓ Valore di capitalizzazione

- unità didattica 3 : Il giudizio di stima

- unità didattica 4 : Procedimenti di stima

ESTIMO CIVILE

- unità didattica 1: Stime inerenti ai fabbricati

- unità didattica 2: Valore di mercato con procedimento sintetico ed analitico - unità didattica 3: Valore di costruzione e ricostruzione

- unità didattica 4: Valore di trasformazione

- unità didattica 5: Valore complementare

- unità didattica 6 : Stima delle aree edificabili:

✓ Generalità

✓ Caratteristiche dell'area edificabile ✓ Parametri planovolumetrici

✓ Criteri di stima

✓ Valore di mercato

✓ Correzioni del valore ordinario

✓ Valore di trasformazione

✓ Stima di piccole aree

- unità didattica 7 : Condominio:

✓ Generalità

✓ Millesimi di proprietà generale

✓ Millesimi d'uso o speciali

✓ I procedimenti di calcolo

✓ Sopraelevazione di un fabbricato condominiale ✓ Valore del diritto di sopraelevazione

✓ Calcolo dell'indennità di sopraelevazione

ESTIMO LEGALE

- unità didattica 1: Usufrutto

- ✓ Valore del diritto dell'usufruttuario
- ✓ Valore della nuda proprietà
- ✓ Indennità spettante all'usufruttuario per l'esecuzione del miglioramento

- unità didattica 2: Espropriazioni per causa di pubblica utilità,

- ✓ Generalità e normativa
- ✓ L'iter espropriativo
- ✓ I soggetti dell'espropriazione
- ✓ Le fasi dell'espropriazione
- ✓ L'indennità di esproprio totale e parziale ✓ Criteri generali
- ✓ Aree edificabili
- ✓ Aree edificate
- ✓ Aree non edificabili
- ✓ Retrocessione dei beni espropriati
- ✓ Indennità per occupazione temporanea.

- unità didattica 3: Le Successioni ereditarie

- ✓ Generalità e normativa
- ✓ Tipi di successione (legittima – testamentaria – necessaria) ✓ Stima dell'asse ereditario
- ✓ Quote di diritto
- ✓ Quote di fatto
- ✓ La divisione

ESTIMO CATASTALE

Generalità su Catasto terreni e fabbricati, finalità e conservazione

Insegnanti Margherita Eugenia Bossi

Giovanni Andrea Lucaferri

**PROGRAMMA RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI GESTIONE DEL CANTIERE E
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - CLASSE 5 ^SEZ. B -**

DOCENTE: Roberto Strusi

♣ Coordinare la sicurezza: ♣ Quadro normativo

*♣ I piani per la sicurezza (P.S.C.) e i suoi contenuti minimi ♣ Il piano operativo di sicurezza (P.O.S.)
♣ Documenti che fanno parte della sicurezza*

♣ La prevenzione dei lavori: ♣ Analisi dei costi

♣ Elenco prezzi unitari

♣ Analisi dei prezzi

♣ Computo metrico estimativo ♣ I costi della sicurezza

♣ Contabilità dei lavori:

♣ Libretto delle misure

♣ Stato di avanzamento dei lavori

♣ Registro di contabilità e sommario ♣ Certificati di pagamento in acconto ♣ Stato finale

Sassari, 15 Maggio 2022

PROGRAMMA RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI TOPOGRAFIA - CLASSE 5 SEZ. B-

Docenti: Roberto Strusi – Giovanni Lucaferri

- AGRIMENSURA E SPIANAMENTI:

- **Calcolo delle aree con metodi numerici:**
 - *Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane*
 - *Area di un appezzamento rilevato per camminamento*
- **Divisione delle aree:**
- **Generalità, calcolo preliminare delle aree parziali**
- **Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario:**
- **Divisione di un'area triangolare con dividenti:**
 - *uscenti da un punto interno*
 - *uscenti da un vertice*
 - *uscenti da un punto qualsiasi del perimetro*
 - *parallele ad un lato.*
 - *Perpendicolari ad un lato*
- **Divisione di un'area quadrilatera con dividenti:**
 - *uscenti da un vertice*
 - *Paralleli ad un lato (problema del trapezio)*
- **Gli spianamenti**
 - *Definizioni, le fasi della procedura di calcolo*
- **Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita**
- **Spianamento orizzontale con soli sterri (o con soli riporti)**
 - *Spianamenti con piano prefissato*
 - *Spianamento orizzontale con sterri e riporti*
 - *Il calcolo delle quote rosse*
 - *Individuazione dei punti di passaggio*
 - *Tracciamento della linea di passaggio*
 - *Calcolo dei volumi di sterro*
 - *Calcolo dei volumi di riporto*
- **Spianamenti con piano di compenso**
 - *Posizione del piano di compenso*
 - *Spianamento con piano orizzontale di compenso*

- *Scelta del piano orizzontale di riferimento*
- *Posizione del piano orizzontale di compenso*
- *Definizione delle linee di passaggio*
- *Volume di compenso*

- IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- *Evoluzione storica e tecnologica delle strade*
- *La comparsa della sovrastruttura*
- *Le strade romane*
- *L'abbandono della rete di strade romane*
- *L'origine delle strade moderne*
- *Le strade moderne*
- ***Il corpo stradale e la sovrastruttura***
 - *Cunette e arginelli*
 - *Muri di sostegno*
 - *Dispositivi di ritenuta e delimitazioni*
- ***Gli spazi della sede stradale***
 - *Riferimenti normativi*
 - *Inquadramento tipologico delle strade italiane*
- ***Prescrizioni normative per la sagomatura della piattaforma***
 - *La pendenza trasversale della piattaforma nei rettifili*
 - *La pendenza trasversale della piattaforma nelle curve*
 - *Raggio minimo delle curve circolari*
 - *Relazione tra raggio e pendenza trasversale in curva*
 - *Allargamento della carreggiata in curva*
- ***Studio del tracciato dell'asse stradale***
 - *Formazione del tracciolino a uniforme pendenza*
 - *Criteri di scelta del tracciato*
 - *Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse*
- ***Andamento planimetrico del tracciato stradale***
 - *Rettifili*
 - *Curve circolari*
- ***Curve circolari***
 - *Classificazione delle curve circolari*

- *La geometria delle curve circolari*
- **Curve circolari vincolate**
 - *Curva tangente a tre rettifici che si incontrano in due punti (primo caso)*
 - *Curva tangente a tre rettifici che si incontrano in tre punti (secondo caso)*
 - *Curva passante per un punto intermedio*
- **Andamento altimetrico longitudinale della strada**
 - *Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero)*
 - *Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)*
 - *Criteri per definire le livellette*
- **Quote di progetto e quote rosse**
 - *Posizione e quota dei punti di passaggio*
- **Livellette di compenso**
 - *Livelletta di compenso con quota iniziale assegnata*
 - *Livelletta di compenso con pendenza assegnata*
- **Andamento altimetrico trasversale: le sezioni**
 - *Profilo trasversale del terreno*
 - *Disegno del corpo stradale*

Sassari, 15 Maggio 2022

DOCENTE:



PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1. L'AVVENTO DELLA SOCIETA' DI MASSA CAP 1
2. L'ETA' GIOLITTIANA CAP 2
3. VERSO LA GUERRA, LE ALLEANZE, I BALCANI, LA CRESCITA DELLA GERMANIA CAP 4
4. LA 1 GUERRA MONDIALE, CAP 5
5. LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA CAP 6
6. LA RIVOLUZIONE RUSSA CAP 7
7. LA CRISI DEL DOPOGUERRA CAP 8
8. MUSSOLINI CAP 9
9. LA CRISI DEL 29 CAP 10
10. I TOTALITARISMI E LA FASCISTIZZAZIONE DELL'ITALIA CAP 11

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1. NATURALISMO E VERISMO
2. GIOVANNI VERGA VITA E OPERE
3. IL DECADENTISMO
4. IL ROMANZO DECADENTE OSCAR WILDE
5. LA SCAPIGLIATURA: CARDUCCI, VITA E OPERE, PIANTO ANTICO (LETTURA E COMMENTO)
6. GABRIELE D'ANNUNZIO, VITA E OPERE, POETICA E TESTI (IL PIACERE: TRAMA E LETTURA DI "L'ATTESA DELL'AMANTE")
7. GIOVANNI PASCOLI VITA E OPERE : LAVANDARE, X AGOSTO, TEMPORALE)
8. IL FUTURISMO (IN GENERALE)
9. LUIGI PIRANDELLO VITA, OPERE, POETICA (IL FU MATTIA PASCAL lettura integrale, L'UMORISMO)

SI PREVEDE DI SVILUPPARE I SEGUENTI ARGOMENTI DOPO IL 15
MAGGIO: ITALO SVEVO E IL ROMANZO PSICOLOGICO

La docente
Antonella Palmas

PROGRAMMA DI MATEMATICA 5° B CAT

Anno Scolastico 2021/2022

1. Argomenti di ripasso propedeutici:
 - Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
 - Scomposizioni di polinomi

 - Disequazioni intere e fratte
 - Studio del dominio di una funzione razionale
 - Intersezioni con gli assi e intervalli di positività
 - Studio della funzione agli estremi del dominio: asintoti
2. Concetto di derivata prima
3. Formule di derivazione
4. Calcolo di massimi e minimi relativi di funzioni razionali intere e fratte
5. Rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta

Sassari li, 15 Maggio 2022

il docente
Prof. Ettore Pozzo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Contenuto – Comprensione Analisi dei livelli e degli elementi del testo - Parafrasi/ riassunto – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentari a e disordinata/ incoerente	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Contenuto – Analisi dei livelli e degli elementi del testo - Parafraresi/ riassunto – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentari e disordinata/ incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Contenuto – Comprensione Analisi dei livelli e degli elementi del testo - Parafraresi/ riassunto – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	4-3,6	3,2-2,8	2,4	2-1,6	1,2-0,8
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentari a e disordinata/incoerente	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Contenuto – Analisi dei livelli e degli elementi del testo - Parafrasi/ riassunto – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	6	5	4	3	2 – 1
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentari e disordinata/ incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Contenuto – Comprensione -Individuazione tesi e argomentazioni – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentari e disordinata/incoerente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Contenuto – Comprensione -Individuazione tesi e argomentazioni – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentari a e disordinata/incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Contenuto – Comprensione -Individuazione tesi e argomentazioni – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	4 - 3,6	3,2 - 2,8	2,4	2- 1, 6	1,2- 0,8
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/incoerente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Contenuto – Comprensione -Individuazione tesi e argomentazioni – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	6	5	4	3	2-1
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentari e disordinata/incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Contenuto – Informazione-tesi - documentazione	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	4 - 3, 6	3,2 - 2,8	2,4	2- 1, 6	1,2- 0,8
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati	Quasi sempre appropriato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Contenuto – Informazione-tesi documentazione	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	6	5	4	3	2-1
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati	Quasi sempre appropriato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Contenuto – Informazione-tesi - documentazione	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati	Quasi sempre appropriato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
Punteggio totale						VOTO				

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Contenuto – Informazione-tesi documentazione	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/ incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati	Quasi sempre appropriato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
Punteggio totale						VOTO				

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA (ai sensi
dell'O.M. 14 marzo 2022, n. 65)

Alunna/o:

	Scarso	Suff.	buono	Ottimo	Punti
Aderenza al tema progettuale	0 – 1	1,5	2	2,5	
Sviluppo dei contenuti	0 – 1	1,5	2	2,5	
Rispetto delle convenzioni grafiche	0 – 1	1	1,5	2	
Rispetto delle norme progettuali	0 – 1	1	1,5	2	
Sviluppo del quesito scelto	0	1	1	1	
				Punteggio totale	

Il Presidente/ Commissari

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

PCTO: RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

“L’obiettivo dell’educazione non è aumentare la conoscenza, ma creare, inventare e scoprire opportunità per far nascere persone capaci di fare cose nuove”. Jean Piaget (1896- 1980)

LA CLASSE

La classe, all’ultimo anno di un percorso di formazione di alternanza scuola lavoro che ha avuto come fine quello di potenziare le competenze curriculari in vari settori che vanno dalla progettazione allo studio dei materiali all’efficientamento energetico in stretta relazione con l’ambiente circostante, si presenta con capacità medio basse nella restituzione grafica e comunicativa, essa risulta composta da 13 alunni due dei quali non frequentano più e uno poco assiduamente, uno presenta certificazione di dislessia e di tutti questi solo alcuni hanno avuto l’opportunità di svolgere un percorso significativo su un piano professionale. Detto quanto sopra, molti alunni si sono preoccupati di integrare con webinar on line e corsi specifici le carenze dovute alle difficoltà di organizzazione dei percorsi dovute alla pandemia.

I PERCORSI

A causa della pandemia, le esperienze di alternanza si sono svolte per la maggior parte on line nell’ambito delle tecniche di costruzione (ponteggi, materiali) e della sicurezza. Durante l’ultimo anno si è palesata l’opportunità di svolgere dei corsi circa la salvaguardia dell’ambiente e le problematiche legate all’agenda 2030, come riportato nello schema allegato. Tre alunni hanno partecipato nel mese di ottobre, ad un progetto in Corsica sull’efficientamento energetico e lo studio di nuovi sistemi di produzione di energia dal titolo ABITARE MEDITERRANEO. L’esperienza si è dimostrata molto positiva e interessante sotto tutti gli aspetti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In ragione della particolarità del momento e quindi anche dei metodi di formazione, gli alunni hanno raggiunto obiettivi soprattutto su un piano relazionale e linguistico grazie soprattutto alle occasioni di collaborazione e lavoro di gruppo

COMPETENZE APPROFONDITE/ACQUISITE NELL’AMBITO DELL’ESPERIENZA

Durante il percorso di alternanza scuola-lavoro lo studente ha acquisito le seguenti competenze

Area delle Competenze Linguistiche	a) Linguaggi specifici - è in grado di comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico utilizzato nell’ambiente di lavoro b) Competenze scritte - è in grado di esprimersi, qualora richiesto, in maniera scritta (relazioni, comunicazioni ecc.) o descrittiva (disegni, elaborazione di diagrammi o grafici...) c) Linguaggi multimediali - è in grado di utilizzare linguaggi multimediali (Office, Internet, Posta Elettronica) sfruttandone i vantaggi che possono portare nella realtà aziendale
Area delle Competenze Sociali	Competenze relazionali - sa lavorare in sintonia con gli altri colleghi/compagni di lavoro - lavorando con gli altri colleghi/compagni di lavoro, lo studente sa dialogare e contribuisce allo sviluppo di un clima sereno e costruttivo Socializzazione con l’ambiente si è dimostrato disponibile a collaborare con il personale aziendale, anche con quello non direttamente coinvolto nel progetto

	<p>Riconoscimento dei ruoli - sa individuare la persona giusta alla quale chiedere informazioni e spiegazioni, anche in mancanza del tutor</p> <p>Rispetto di cose, persone e ambiente - sa rispettare le regole e la disciplina aziendali - ha avuto cura della postazione su cui ha lavorato e delle attrezzature impiegate</p> <p>Comunicazione interpersonale - comunica con colleghi e responsabili - ha dimostrato un'attitudine all'ascolto</p>
--	--

La referente

Prof.ssa Palmas Antonella